

# Piano di Formazione Nazionale

## **Modulo 3 - “Fondi Strutturali Europei Programmazione Comunitaria 2021-2027”**

### **UF 2 - “Le Funzioni di Gestione”**

**I PROGRAMMI REGIONALI (PR)  
NELL’ AMBITO SOCIALE, SANITARIO E DELLE DIGITAL SKILLS**

**OP1: Un'Europa più competitiva e intelligente**, che promuove la trasformazione innovativa e intelligente e la connettività digitale e regionale

**OP2: Un'Europa più verde in transizione** verso le emissioni zero, che persegue la transizione energetica, gli investimenti verdi e blu, l'economia circolare etc

**OP3: Un'Europa più connessa** mediante il rafforzamento della mobilità

**OP4: Un'Europa più sociale ed inclusiva**, che attua il Pilastro Europeo dei diritti sociali

**OP5: Un'Europa più vicina ai cittadini**, che rafforza lo sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territori e le iniziative locali

Nell'Accordo di Partenariato, che rappresenta il Documento Unico di scelte strategiche sui 5 Obiettivi di Policy vengono specificati:

1. La **STRATEGIA** per ciascun Obiettivo di Policy
2. La **COMPLEMENTARIETÀ** TRA FONDI della coesione e altri strumenti
3. La **DOTAZIONE UE** per i diversi Fondi per Obiettivo di Policy e categoria di Regione
4. Le **RISORSE** dei diversi programmi in risorse UE e cofinanziamento
5. Allocazione delle risorse per **ASSISTENZA TECNICA**

**OP4: Un'Europa più sociale ed inclusiva,  
che attua il Pilastro Europeo dei diritti sociali**

**Occupazione**  
FSE+: 4.a, 4.b, 4.c, 4.d  
FESR: 4.I

**Istruzione, Formazione e Competenze**  
FSE+: 4.e, 4.f, 4.g  
FESR: 4.II

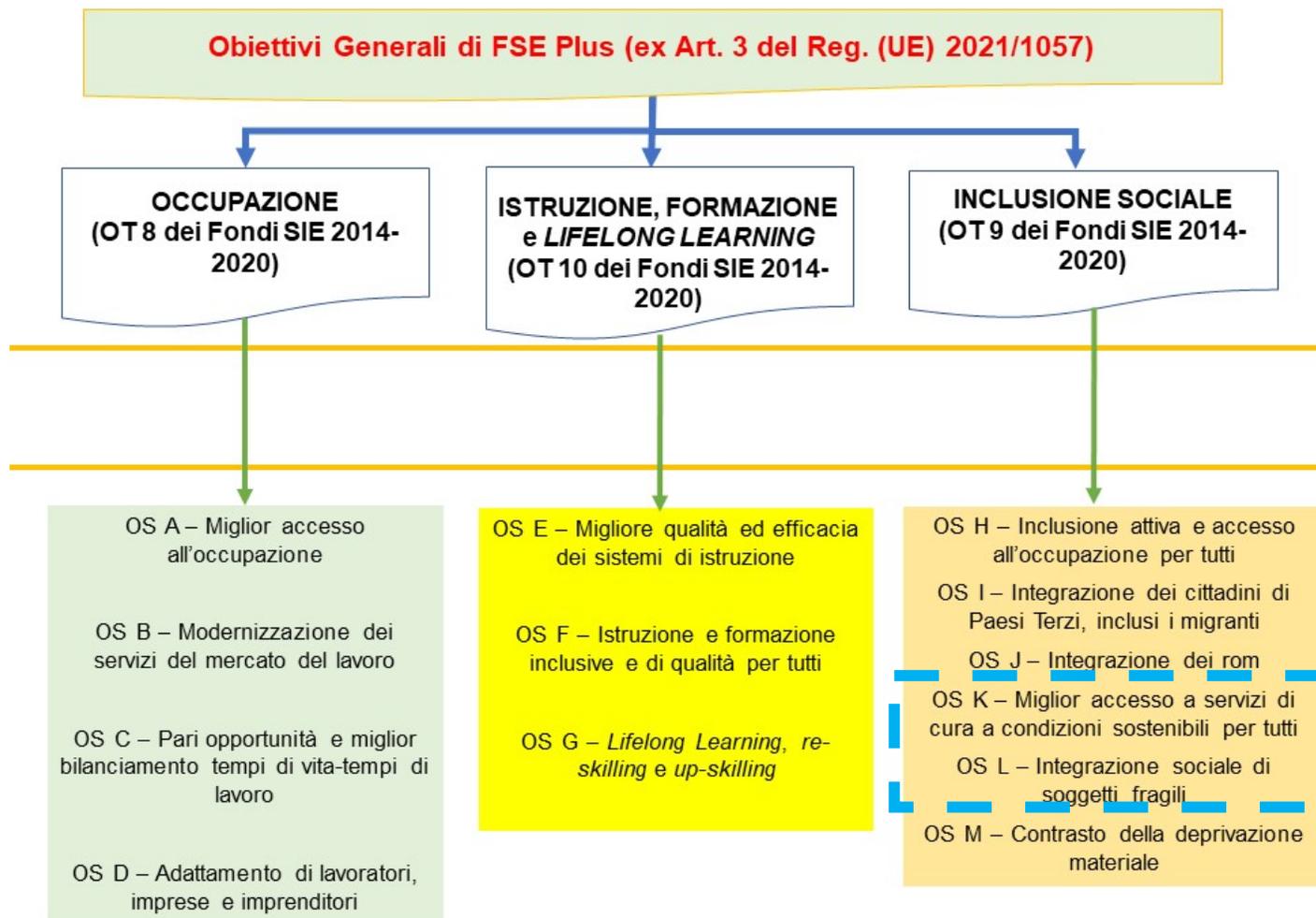
**Inclusione e Protezione Sociale**  
FSE+: 4.h, 4.i, 4.j, 4.k, 4.l, 4.m  
FESR: 4.III, 4.IV, 4.V

**O.S 4.VI FESR - Cultura e Turismo**

Obiettivo Selezionato	Programma	Fondo	Giustificazione della scelta di un obiettivo strategico o dell'obiettivo specifico del JTF
<p>4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali</p>	<p>PR PN Scuola e Competenze PN Inclusione e lotta alla povertà PN Giovani, donne e lavoro PN Cultura (solo MS) PN Metro plus e città medie Sud PN Equità nella Salute (solo MS)</p>	<p>FESR FSE+</p>	<p>Per contribuire all'Obiettivo strategico di policy 4 (OP4) di una "Europa più sociale ed inclusiva" e attuare i principi del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali, l'Italia deve affrontare molteplici sfide che investono direttamente benessere e opportunità per una piena partecipazione alla vita sociale delle persone, in un contesto in cui le condizioni di diversi segmenti già vulnerabili della popolazione (comprese le comunità Rom, le persone con disabilità e le persone con un background migratorio) si sono aggravate per effetto della pandemia.</p> <p>Il quadro restituito dagli indicatori del Social Scoreboard evidenzia, in diversi casi, valori nazionali distanti da quelli europei, e forti differenze interne al Paese, divari che sembrano destinati ad ampliarsi ulteriormente a seguito della crisi.</p> <p>I giovani di 18-24 anni con al più il diploma di scuola secondaria di primo grado e non in formazione, rispetto alla media UE del 10,2%, erano il 13,5% a livello nazionale e il 18,2% nel Mezzogiorno) e l'innalzamento del livello di istruzione terziaria; il rafforzamento delle competenze, in particolare digitali e per affrontare le sfide green, lungo tutto l'arco della vita; il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale (nel 2018 la quota di persone a rischio povertà o esclusione sociale, pari al 20,9% a livello europeo, era del 25,6% a livello nazionale e del 44,4% nel Mezzogiorno), con particolare riguardo ai minori; la resilienza del sistema sanitario.</p> <p><b>Le questioni da affrontare richiedono in generale un'intensificazione dell'azione ordinaria con riforme e investimenti nel campo delle politiche del lavoro, dell'istruzione e della formazione, dell'inclusione e protezione sociale e della salute, funzionali, tra l'altro, alla concreta attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP).</b> In questo quadro, la politica di coesione può dare un importante contributo sia al raggiungimento, in modo omogeneo sul territorio, degli standard di servizio previsti a livello nazionale, sia al perseguimento dei risultati attesi a livello europeo per il 2030 dal "Piano d'Azione del Pilastro europeo dei diritti sociali", declinati all'interno delle tre grandi aree dell'occupazione, delle competenze e della protezione sociale.</p> <p>L'Obiettivo di un'Europa più sociale ed inclusiva è perseguito anche attraverso la valorizzazione del ruolo della cultura e del turismo nello sviluppo economico, per l'inclusione e l'innovazione sociale, una missione particolarmente importante per l'Italia, che assume ancora maggior rilievo dopo la crisi pandemica.</p>

Obiettivo Selezionato	Programma	Fondo	Giustificazione della scelta di un obiettivo strategico o dell'obiettivo specifico del JTF
<p>4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali</p>	<p>PR PN Scuola e Competenze PN Inclusione e lotta alla povertà PN Giovani, donne e lavoro PN Cultura (solo MS) PN Metro plus e città medie Sud PN Equità nella Salute (solo MS)</p>	<p>FESR FSE+</p>	<p>Alla luce delle numerose sfide e dell'articolato mandato a cui deve rispondere, in Italia l'Obiettivo di Policy 4 è attuato, in modo coordinato con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e con altri strumenti dell'Unione Europea, con Programmi regionali e con Programmi nazionali, che intervengono con il FESR e con il FSE Plus.</p> <p>I Programmi nazionali che attuano l'OP 4 intervengono in particolare per rafforzare e innovare la filiera ordinaria dei servizi e perseguire standard comuni e livelli omogenei delle prestazioni tra le diverse aree del Paese (nel caso dei servizi sociali, dell'istruzione, della salute, delle politiche attive per il lavoro e della formazione) o per garantire l'attuazione di alcune misure ritenute prioritarie o strategiche su tutto il territorio nazionale o in alcune aree (nel caso di interventi a favore di alcuni target di popolazione; interventi per rafforzare le infrastrutture, l'assistenza sanitaria territoriale e i servizi sociali nelle città; interventi per valorizzare il contributo della cultura e del turismo in chiave di inclusione e innovazione sociale).</p> <p><b>L'architettura definita per il perseguimento di questo Obiettivo consente di intervenire con linee nazionali che garantiscano un livello minimo di investimenti e modalità unitarie negli ambiti individuati, in modo complementare alle strategie dei Programmi regionali che sono definite sulla base dei fabbisogni specifici dei territori, pur nel rispetto del quadro normativo e degli orientamenti europei e nazionali.</b></p>

IL FONDO SOCIALE  
 EUROPEO PLUS-  
 FSE+  
 OBIETTIVI GENERALI  
 E OBIETTIVI  
 SPECIFICI



✓ **Obiettivo specifico K: Miglior accesso a servizi di cura a condizioni sostenibili per tutti**

- **Obiettivo specifico: ESO4.11.** Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità.

✓ **Obiettivo specifico L: integrazione sociale di soggetti fragili**

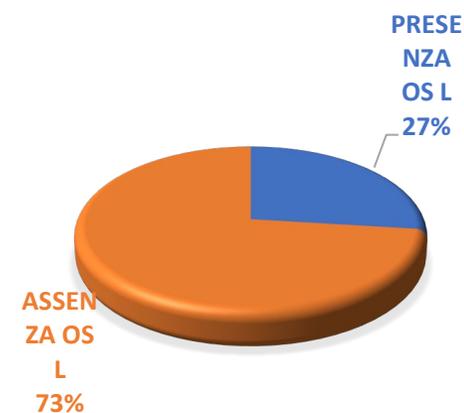
- **Obiettivo specifico: ESO4.12.** Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini
-

REGIONE	QUOTA COFINANZIAMENTO EU	
	OBIETTIVO SPECIFICO K	OBIETTIVO SPECIFICO L
SICILIA	157.863.925,00 €	
SARDEGNA	46.877.488,00 €	24.527.328,00 €
PUGLIA	191.840.000,00 €	
CAMPANIA	148.300.000,00 €	53.910.372,00 €
CALABRIA	51.685.538,00 €	29.691.691,00 €
BASILICATA	29.360.681,00 €	
MOLISE	10.461.769,00 €	
MARCHE	28.000.000,00 €	
UMBRIA	27.607.200,00 €	
ABRUZZO	13.600.000,00 €	16.880.000,00 €
VALLE D'AOSTA	2.948.584,00 €	-
PIEMONTE	62.800.000,00 €	-
LIGURIA	12.000.000,00 €	-
LOMBARDIA	91.600.000,00 €	35.200.000,00 €
LAZIO	120.978.528,00 €	-
TOSCANA	96.000.000,00 €	-
EMILIA ROMAGNA	63.200.000,00 €	-
FRIULI VENEZIA GIULIA	22.940.000,00 €	-
VENETO	49.328.955,00 €	4.012.000,00 €
PA TRENTO	11.820.780,00 €	-
PA BOLZANO	8.200.000,00 €	-

OS K



OS L



✓ **Obiettivo specifico: RSO1.2.**

- Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della **digitalizzazione**

✓ **Obiettivo specifico: RSO4.3.**

- Promuovere **l'inclusione socioeconomica** delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante **azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali**

✓ **Obiettivo specifico: RSO4.5.**

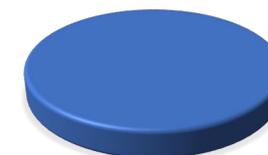
- Garantire **parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari**, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio
-

REGIONE	QUOTA COFINANZIAMENTO EU		
	OBIETTIVO SPECIFICO RSO1.2	OBIETTIVO SPECIFICO RSO4.3	OBIETTIVO SPECIFICO RSO4.5
SICILIA	€ 112.795.047,00	79.154.419,00	83.112.140,00
SARDEGNA	€ 111.917.779,00	21.208.613,00	67.200.000,00
PUGLIA	€ 143.000.000,00	149.400.000,00	250.000.000,00
CAMPANIA	€ 184.646.000,00	49.000.000,00	154.094.470,00
CALABRIA	€ 95.269.824,00	61.244.887,00	40.829.924,00
BASILICATA	€ 28.000.000,00	10.150.000,00	30.653.252,00
MOLISE	€ 7.000.000,00	-	-
MARCHE	€ 18.000.000,00	-	-
UMBRIA	€ 12.597.354,00	-	-
ABRUZZO	€ 12.800.000,00	-	-
VALLE D'AOSTA	€ 5.000.000,00	-	-
PIEMONTE	€ 74.000.000,00	-	-
LIGURIA	€ 18.000.000,00	-	-
LOMBARDIA	€ 24.400.000,00	-	-
LAZIO	€ 46.000.000,00	-	-
TOSCANA	€ 10.400.000,00	-	-
EMILIA ROMAGNA	€ 40.039.970,82	-	-
FRIULI VENEZIA GIULIA	€ 13.372.000,00	-	-
VENETO	€ 22.400.000,00	16.000.000,00	-
PA TRENTO	€ 13.200.000,00	-	-
PA BOLZANO	€ 14.276.250,00	-	-

## RSO1.2

**PRESENZA  
OS  
100%**

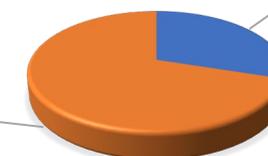
**ASSENZA  
OS  
0%**



## RSO4.3

**PRESENZA  
OS  
30%**

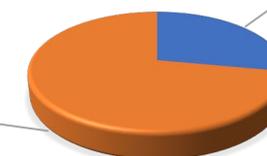
**ASSENZA  
OS  
70%**



## RSO4.5

**PRESENZA  
OS  
28%**

**ASSENZA  
OS  
72%**



Programma SFC2021 finanziato a titolo del FESR (obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita), del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA - articolo 21, paragrafo 3

CCI	2021IT05SFPR012
Titolo in inglese	RP Piemonte ESF+ 2021-2027
Titolo nella(e) lingua(e) nazionale(i)	IT - PR Piemonte FSE+ 2021-2027
Versione	1.1
Primo anno	2021
Ultimo anno	2027
Ammissibile a decorrere da	1-gen-2021
Ammissibile fino a	31-dic-2029
Numero della decisione della Commissione	C(2022)5299
Data della decisione della Commissione	17-lug-2022
Regioni NUTS oggetto del programma	ITC11 - Torino ITC1 - Piemonte ITC12 - Vercelli ITC13 - Biella ITC14 - Verbano-Cusio-Ossola ITC15 - Novara ITC16 - Cuneo ITC17 - Asti ITC18 - Alessandria
Fondo/i interessato/i	FSE+
Programma	<input type="checkbox"/> soltanto nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita per le regioni ultraperiferiche

Programma SFC2021 finanziato a titolo del FESR (obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita), del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA - articolo 21, paragrafo 3

CCI	2021IT16RFPR014
Titolo in inglese	RP Piemonte ERDF 2021-2027
Titolo nella(e) lingua(e) nazionale(i)	IT - PR Piemonte FESR 2021-2027
Versione	1.0
Primo anno	2021
Ultimo anno	2027
Ammissibile a decorrere da	1-gen-2021
Ammissibile fino a	31-dic-2029
Numero della decisione della Commissione	
Data della decisione della Commissione	
Regioni NUTS oggetto del programma	ITC11 - Torino ITC12 - Vercelli ITC13 - Biella ITC14 - Verbano-Cusio-Ossola ITC15 - Novara ITC16 - Cuneo ITC17 - Asti ITC18 - Alessandria
Fondo/i interessato/i	FESR
Programma	<input type="checkbox"/> soltanto nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita per le regioni ultraperiferiche

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata	Giustificazione (sintesi)
<p>4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali</p>	<p>ESO4.11. Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità</p>	<p>La prevedibile ulteriore crescita della domanda di servizi di welfare territoriale, conseguente alle vulnerabilità che il Covid ha esacerbato in un contesto, comunque, sotto pressione per via delle dinamiche demografiche in corso, impone un adeguamento della relativa offerta. Occorrerà agire tanto sugli aspetti quantitativi, poiché è necessario potenziare i servizi al fine di fare fronte alle esigenze a carattere contingente, aggiuntive rispetto a quelle espresse dalla quota di popolazione strutturalmente a loro carico, quanto sulle modalità organizzative, al fine di renderle meglio rispondenti alle effettive esigenze dei cittadini.</p> <p>Relativamente al primo aspetto, si ritiene <b>l'investimento del FSE+ vada orientato in misura prevalente verso gli ambiti per i quali i dati statistici evidenziano le maggiori criticità</b>, in primis i <b>servizi educativi per l'infanzia</b>, tutt'ora non abbastanza diffusi né calibrati sulle reali esigenze delle famiglie, nonché quelli per <b>l'assistenza domiciliare degli anziani</b>, rispetto ai quali, nel corso degli ultimi anni, non è stato registrato alcun progresso. Il loro potenziamento, oltre a primarie istanze di equità nell'accesso ai servizi, concorre all'attuazione della strategia regionale di sostegno alle famiglie, che trova nelle politiche di conciliazione strumenti decisivi per favorire una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro.</p> <p>Per quanto attiene invece al secondo aspetto, si ritiene di <b>promuovere un approccio a rete che consenta</b>, per un verso, di favorire la cooperazione tra gli enti locali titolari della competenze in materia di servizi sociali e i soggetti, per lo più espressione del terzo settore, che concorrono alla loro concreta gestione sul terreno, dando continuità alle esperienze di innovazione sociale realizzate nella programmazione 2014-2020, anche valorizzando le opportunità collegate alla recente disciplina della co-progettazione e co-programmazione con gli enti locali.</p>

## I PRINCIPALI GRUPPI DI DESTINATARI

L'obiettivo specifico “k” viene perseguito per il tramite di azioni volte al rafforzamento del sistema di welfare territoriale, che **non vedono quindi il coinvolgimento diretto di partecipanti**, salvo il fatto che questi possano essere puntualmente individuati nell’ambito di misure che, ancorché finalizzate a migliorare l’offerta dei servizi in ambito sociale, **si rivolgano, nella loro attuazione, a singole persone**. È il caso, per esempio, delle misure rivolte alla qualificazione del personale coinvolto nell’assistenza familiare nonché delle misure volte a sostenere nuclei familiari svantaggiati nell’accesso ai servizi, tra cui anche nuclei appartenenti alla popolazione ROM-Sinti e Caminanti.

D'altra parte, anche nell’ambito delle azioni di sistema in senso proprio, in quanto complessivamente tese a migliorare la coesione sociale, è possibile identificare quali destinatari indiretti che fruiranno degli effetti di tali misure, **l’insieme dei cittadini (famiglie e minori in particolare)**.

---

**Obiettivo specifico: ESO4.11.** Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità.

Migliorare la qualità e l'accessibilità del sistema di welfare di competenza territoriale costituisce il risultato atteso che la Regione Piemonte intende perseguire nella **programmazione dell'OS k**), operando nel quadro di una strategia che, **in stretta complementarità con le misure ad analoghi finalità del PNRR e dei PN** (in specie PN Inclusione), risponde a tre principali ambiti di intervento:

- rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di inclusione sociale di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili;
  - riorganizzare e ampliare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio;
  - modernizzare e qualificare il sistema di protezione sociale e di welfare territoriale.
-

**1° AMBITO:** rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di inclusione sociale di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili;

Nel primo ambito vi rientra una misura volta a **sostenere le famiglie svantaggiate nell'accesso ai sistemi di protezione sociale e di welfare territoriale** attraverso *l'erogazione di contributi, anche sotto forma di voucher alla persona*, finalizzati a:

- attuare misure di accompagnamento domiciliare alle famiglie nell'ambito del Piano educativo familiare;
  - promuovere l'accessibilità a servizi socioeducativi e sociosanitari di qualità per minori appartenenti a famiglie in situazione di vulnerabilità, tra cui anche nuclei appartenenti alla popolazione ROM, stimolando l'iniziativa degli enti locali a collaborare con soggetti del Terzo settore e prevedendo, laddove possibile, forme di progettazione condivise con le famiglie stesse;
  - supportare le famiglie in condizioni di disagio economico, riducendo i costi di frequenza ai servizi socioeducativi per la prima infanzia, in modo complementare ad altre eventuali agevolazioni tariffarie;
  - contrastare la povertà educativa infantile, favorendo opportunità di socialità e inclusione e garantendo un'implementazione dei servizi di assistenza psicologica a minori e famiglie, quali occasioni per prevenire lo svantaggio sociale;
  - garantire la fruizione dei servizi educativi e socioeducativi in quei contesti in cui risulta carente l'offerta pubblica;
  - ***favorire l'accesso a servizi sociosanitari per persone in situazioni di fragilità economica e sociale e con limitazioni all'autonomia nonché per migliorarne la qualità di vita. Potranno, a titolo esemplificativo, essere compensati i costi per: prestazioni di cura fornite a domicilio, prestazioni erogate dalla rete delle strutture di residenzialità assistita, servizi di cura a seguito di dimissioni ospedaliere, trasporto per visite mediche, accesso a centri diurni;***
  - potenziare servizi di assistenza e cura per persone con disabilità gravi.
-

2° AMBITO: riorganizzare e ampliare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio;

A copertura del secondo ambito di intervento, la Regione Piemonte **intende sostenere misure finalizzate a rafforzare il sistema dei servizi socio assistenziali, promuovendo azioni di formazione e aggiornamento delle competenze degli operatori**, così come **incentivi per la loro assunzione**.

La Regione Piemonte intende altresì **qualificare la figura dell'assistente familiare** al fine di consolidare un sistema di servizi di assistenza e cura, organizzato in rete, rispondente alle esigenze sia delle famiglie sia delle persone interessate a svolgere tale attività. I percorsi rivolti a queste figure sono diretti a stimolare processi di empowerment, di crescita e ricerca di soluzioni, rinforzando e mettendo a valore le competenze possedute e quelle latenti, anche promuovendone l'individuazione, validazione e certificazione.

Sarà incoraggiata la **progettazione da parte di partnership di attori pubblici, privati e del no profit** affinché sia valorizzata la dimensione della domiciliarità intesa come rete di relazione e sostegno ma anche per intercettare le reti informali di offerta di servizi di assistenza in un'ottica di contrasto al lavoro irregolare.

---

**3° AMBITO:** modernizzare e qualificare il sistema di protezione sociale e di welfare territoriale;

Nella logica di **riorganizzare l'offerta dei servizi di assistenza alle famiglie, nonché di modernizzare, qualificare e trasformare il sistema di inclusione sociale e welfare territoriale**, anche in un'ottica di innovazione e sperimentazione, risulta strategico prevedere una misura rivolta agli attori che li gestiscono, in particolare gli enti locali e il Terzo settore, favorendone, in una prospettiva di sostenibilità, l'aggregazione e il coordinamento.

La Regione Piemonte intende utilizzare il Fondo in prima battuta per **stimolare processi di governance locale multilivello**, creando/rafforzando reti tra diversi attori del territorio sulla scorta dell'esperienza e dei risultati emersi dalla sperimentazione We.Ca.Re. nella programmazione pregressa.

Specifiche azioni in tal senso potranno essere indirizzate per favorire la **co-progettazione e la co-gestione, riconoscendo ai soggetti del Terzo settore un ruolo chiave** in quanto portatori di una capacità, consolidata da pratiche di concertazione a livello locale nonché da un operato improntato ai principi di sussidiarietà, partnership e negoziazione, di saper leggere i bisogni e le necessità e individuare così i servizi più a misura del territorio, allo stesso tempo creando occasioni di sviluppo e occupazione.

Le risorse del FSE+ potranno essere indirizzate anche per rinforzare enti locali e terzo settore nella progettazione e gestione di iniziative finanziate nel rispetto delle regole dei fondi europei in un'ottica di rafforzamento della capacità del sistema in ambito sociale e nella prospettiva di favorire l'adozione di un'ottica di management sociale.

---

### 2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
III	ESO4.11	FSE+	Più sviluppate	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	entità	200,00	300,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
III	ESO4.11	FSE+	Più sviluppate	PSRI2	Numero di utenti che usufruisce di prestazioni erogate sulla base dei servizi sociali rinforzati	Numero	60.149,00	2015-2019	61.400,00	Rilevazione statistica effettuata dal settore regionale competente in materia	Si è individuato un indicatore specifico in grado di cogliere gli effetti delle azioni sostenute sul risultato atteso, tenendo conto dell'impatto della pandemia

Programma SFC2021 finanziato a titolo del FESR (obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita), del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA - articolo 21, paragrafo 3

CCI	2021IT05SFPR006
Titolo in inglese	RP Lazio ESF+ 2021-2027
Titolo nella(e) lingua(e) nazionale(i)	IT - PR Lazio FSE+ 2021-2027
Versione	1.1
Primo anno	2021
Ultimo anno	2027
Ammissibile a decorrere da	1-gen-2021
Ammissibile fino a	31-dic-2029
Numero della decisione della Commissione	C(2022)5345
Data della decisione della Commissione	18-lug-2022
Regioni NUTS oggetto del programma	ITI4 - Lazio ITI41 - Viterbo ITI42 - Rieti ITI43 - Roma ITI44 - Latina ITI45 - Frosinone
Fondo/i interessato/i	FSE+
Programma	<input type="checkbox"/> soltanto nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita per le regioni ultraperiferiche

Programma SFC2021 finanziato a titolo del FESR (obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita), del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA - articolo 21, paragrafo 3

CCI	2021IT16RFPR008
Titolo in inglese	RP Lazio ERDF 2021-2027
Titolo nella(e) lingua(e) nazionale(i)	IT - PR Lazio FESR 2021-2027
Versione	1.2
Primo anno	2021
Ultimo anno	2027
Ammissibile a decorrere da	1-gen-2021
Ammissibile fino a	31-dic-2029
Numero della decisione della Commissione	
Data della decisione della Commissione	
Regioni NUTS oggetto del programma	ITI4 - Lazio ITI41 - Viterbo ITI42 - Rieti ITI43 - Roma ITI44 - Latina ITI45 - Frosinone
Fondo/i interessato/i	FESR
Programma	<input type="checkbox"/> soltanto nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita per le regioni ultraperiferiche

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata	Giustificazione (sintesi)
<p>4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali</p>	<p>ESO4.11. Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità</p>	<p>La scelta dell'Obiettivo Specifico è finalizzata a rafforzare su tutto il territorio regionale (con attenzione alle strategie territoriali), i servizi rivolti alle persone, al fine di <b>incidere positivamente sull'accesso, sull'equità e sull'efficienza del sistema socio-sanitario regionale.</b></p> <p>Benché il dato relativo alla presa in carico di tutti gli utenti dei <b>servizi per l'infanzia</b> risulti superiore alla media nazionale (nel 2017 nel Lazio si attestava al 17,4% rispetto alla media nazionale del 13,5%), si intende proseguire nel rafforzamento dell'offerta e della fruizione di tali servizi (in linea con quanto previsto dalla Garanzia europea per l'infanzia), quale strumento fondamentale non solo per garantire le esigenze di apprendimento e di socializzazione dei bambini e per prevenire lo svantaggio sociale, ma anche come fulcro della qualificazione/innovazione complessiva dell'offerta territoriale dei servizi rivolti alle persone e alle famiglie.</p> <p><b>Si intende rafforzare il supporto dei servizi rivolti alle persone non autosufficienti e dei servizi rivolti alla terza età, finalizzati all'invecchiamento attivo e alla creazione di una rete per l'assistenza domiciliare e/o centri diurni per anziani fragili o con limitazioni all'autonomia.</b> Il dato regionale relativo agli anziani trattati in assistenza domiciliare socioassistenziale è infatti inferiore alla media italiana (nel 2017, Lazio 0,8%, ITA 1,0%), così come quello relativo agli anziani trattati in assistenza domiciliare integrata (nel 2019, Lazio 1,4%, ITA 2,7%).</p> <p>Si rende necessario, inoltre, intervenire sul <b>welfare territoriale</b>: - con servizi socio assistenziali a carattere innovativo (es. attivazione di Centri polivalenti per promuovere l'inclusione sociale di disabili adulti e le Case del welfare di comunità, per promuovere le reti sociali territoriali); - con servizi sanitari più accessibili, potenziandone l'informazione e l'accoglienza, la presa in carico e l'accompagnamento nel percorso di cure per persone fragili o a rischio di esclusione dai servizi sanitari.</p> <p>Si rende necessaria, infine, la realizzazione di <b>specifici interventi formativi rivolti alle figure professionali del settore socioassistenziale e sanitario</b>, da realizzare anche in integrazione con quanto previsto a valere del PNRR</p>

## I PRINCIPALI GRUPPI DI DESTINATARI

Destinatari degli interventi sono le famiglie in generale, con particolare attenzione a quelle con minori, **popolazione anziana e molto anziana (più di 70 anni)** e persone non auto sufficienti.

Specifica attenzione, per alcune tipologie di azioni, alle **persone a rischio di esclusione nell'accesso ai servizi socio-sanitari, alle persone con ridotta autosufficienza**, anche temporanea, e non autosufficienti, ai soggetti con fragilità sociali, alle famiglie in condizioni di disagio economico, con problemi abitativi, ai **giovani con disabilità e/o disagio psichico medio grave, agli studenti con problematiche BES o affetti da DSA.**

Destinatari sono anche il personale dei servizi socio sanitari e degli enti del terzo settore, operatori in ambito socio-sanitario e socio-assistenziale degli enti pubblici locali, il personale dei servizi socio educativi e di assistenza e cura territoriali.

I Centri polivalenti avranno come destinatari le **persone in condizione di fragilità** (giovani e adulti con disabilità e con disturbo dello spettro autistico) ed anche coloro che quotidianamente se ne prendono cura e gli operatori degli enti del terzo settore

---

**Obiettivo specifico: ESO4.11.** Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità.

Per garantire il conseguimento del presente OS, la Regione intende implementare le seguenti azioni:

- Servizi per l'infanzia e persone non autosufficienti: consolidare e qualificare i servizi di educazione e cura per l'infanzia e l'adolescenza e rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia. Servizi socio educativi per l'infanzia (0-3 anni; 3-6 anni)
- Buoni servizio all'infanzia
- Servizi e Buoni servizio per persone non autosufficienti
- Interventi formativi rivolti alla qualificazione delle risorse umane.

Interventi di formazione e riqualificazione dei lavoratori che operano nella sanità, nell'assistenza a lungo termine e nei servizi sociali e assistenziali (in particolare corsi di qualifica professionale per Operatori Socio Sanitari – OSA e percorsi di formazione professionale degli operatori sociali all'utilizzo del budget di benessere). Potranno essere, inoltre, attivate nuove azioni di formazione per gli operatori sanitari e del personale legate al potenziamento e all'innovazione tecnologica ed organizzativa dei servizi sanitari, anche per il rafforzamento delle azioni di prevenzione sanitaria, e per integrare e completare gli interventi per la sanità territoriale, attivati nell'ambito del PNRR (Missione 6).

- Servizi socio assistenziali territoriali:
  - Accesso semplificato ai servizi sanitari
  - Centri polivalenti per promuovere l'inclusione sociale dei disabili adulti (in particolare affetti da autismo)
  - Case del welfare di comunità per valorizzare e promuovere le reti sociali territoriali
  - Servizi per l'integrazione scolastica/formativa per disabili

### 2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
3	ESO4.11	FSE+	Più sviluppate	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	entità	70,00	260,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
3	ESO4.11	FSE+	Più sviluppate	EESR04	Grado di soddisfazione degli partecipanti che usufruiscono di servizi socio educativi e socio assistenziali	rapporto	69,00	2020	74,00	indagini ad hoc	

**Programma SFC2021 finanziato a titolo del FESR (obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita), del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA - articolo 21, paragrafo 3**

CCI	2021IT16RFPR017
Titolo in inglese	RP Toscana ERDF 2021-2027
Titolo nella(e) lingua(e) nazionale(i)	IT - PR Toscana FESR 2021-2027
Versione	1.4
Primo anno	2021
Ultimo anno	2027
Ammissibile a decorrere da	1-gen-2020
Ammissibile fino a	31-dic-2029
Numero della decisione della Commissione	C(2022)7144
Data della decisione della Commissione	3-ott-2022
Regioni NUTS oggetto del programma	ITI11 - Massa-Carrara ITI1 - Toscana ITI12 - Lucca ITI13 - Pistoia ITI14 - Firenze ITI15 - Prato ITI16 - Livorno ITI17 - Pisa ITI18 - Arezzo ITI19 - Siena ITI1A - Grosseto
Fondo/i interessato/i	FESR
Programma	<input type="checkbox"/> soltanto nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita per le regioni ultraperiferiche

**Programma SFC2021 finanziato a titolo del FESR (obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita), del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA - articolo 21, paragrafo 3**

CCI	2021IT16RFPR017
Titolo in inglese	RP Toscana ERDF 2021-2027
Titolo nella(e) lingua(e) nazionale(i)	IT - PR Toscana FESR 2021-2027
Versione	1.4
Primo anno	2021
Ultimo anno	2027
Ammissibile a decorrere da	1-gen-2020
Ammissibile fino a	31-dic-2029
Numero della decisione della Commissione	C(2022)7144
Data della decisione della Commissione	3-ott-2022
Regioni NUTS oggetto del programma	ITI11 - Massa-Carrara ITI1 - Toscana ITI12 - Lucca ITI13 - Pistoia ITI14 - Firenze ITI15 - Prato ITI16 - Livorno ITI17 - Pisa ITI18 - Arezzo ITI19 - Siena ITI1A - Grosseto
Fondo/i interessato/i	FESR
Programma	<input type="checkbox"/> soltanto nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita per le regioni ultraperiferiche

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata	Giustificazione (sintesi)
<p>4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali</p>	<p>ESO4.11. Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità</p>	<p>L'opportunità di <b>migliorare l'accesso a servizi di qualità</b> rappresenta per la Regione Toscana uno dei principali driver programmatori per compiere la più ampia strategia in materia di inclusione sociale, intervenendo mediante le opportunità offerte dall'Obiettivo Specifico in particolare sui servizi per la <b>prima infanzia</b>, in un'ottica di inclusione educativa dei bambini/e, e sui servizi di cura per le persone con <b>limitazione dell'autonomia</b>.</p>

## I PRINCIPALI GRUPPI DI DESTINATARI

Bambini/e 3-36 mesi, persone con disabilità, cittadini/e, famiglie, giovani, terzo settore.

**Obiettivo specifico: ESO4.11.** Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità.

L'obiettivo specifico programma azioni tese a rafforzare e migliorare l'offerta di servizi di qualità e sostenibili, sia attraverso interventi direttamente rivolti a categorie fragili, come ad esempio le persone con limitazione dell'autonomia e i bambini/e, che attraverso il supporto agli operatori del terzo settore impegnati nell'erogazione di attività di interesse generale e di utilità sociale. Nello specifico, le misure programmate sono riconducibili ai seguenti interventi:

- **sostegno alla domanda di servizi educativi per la prima infanzia** in particolare attraverso l'abbattimento delle rette degli asili nido per le famiglie con reddito inferiore a determinate soglie ISEE. L'intervento, programmato ad integrazione delle misure di sostegno previste dall'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) per nuclei familiari con figli minori a carico, punta a potenziare le opportunità di accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, quale leva essenziale per prevenire e combattere la povertà educativa e l'esclusione sociale, garantendo pari opportunità a tutti i bambini/e. Tale misura si pone in particolare sintonia strategica con la Raccomandazione per l'istituzione di una garanzia per l'infanzia, intervenendo, in modo mirato, sugli ostacoli alla partecipazione all'educazione e cura della prima infanzia;
- **rafforzamento e miglioramento dell'offerta dei servizi di cura socio-sanitari** a sostegno del diritto alla domiciliarità per le persone con limitazioni dell'autonomia, nell'ottica di una presa in carico precoce e al fine di offrire percorsi personalizzati. L'attività sarà prevalentemente organizzata attraverso l'erogazione di buoni servizio/voucher finalizzati a: i) orientare e favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socio-sanitari domiciliari, extra-domiciliari e semi-residenziali; ii) sostenere, anche attraverso contributi economici, il costo dei servizi di assistenza familiare per la cura domiciliare di persone con limitazioni dell'autonomia; iii) assicurare una maggiore omogeneità nella diffusione dei servizi domiciliari ed extra-domiciliari e negli standard qualitativi sull'intero territorio regionale;
- **promozione e diffusione delle attività sportive e motorio ricreative**, con particolare attenzione alle categorie fragili, promuovendo lo sport come strumento di inclusione attiva e vettore delle pari opportunità anche per i gruppi più svantaggiati;
- **sostegno ai soggetti impegnati nell'erogazione di attività di interesse generale e di utilità sociale**, tra cui gli enti del terzo settore (associazioni culturali, organizzazioni di volontariato, ecc.), al fine di potenziare la diffusione dei servizi alle comunità volti, ad esempio, a: i) promuovere la tutela dei diritti umani, civili, sociali di particolari gruppi target, tra cui le persone vittime di tratta e la comunità LGBTQI); ii) favorire i processi concertativi per la rigenerazione urbana e l'utilizzo di spazi inutilizzati per finalità sociali; iii) promuovere la cittadinanza digitale; iv) promuovere la cultura della legalità, nonché prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

### 2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
3	ESO4.11	FSE+	Più sviluppate	EECO06	Bambini di età inferiore a 18 anni	persone	18.500,00	70.400,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
3	ESO4.11	FSE+	Più sviluppate	ISR2	Percentuale di bambini in età compresa tra 0 e 3 anni che vivono in famiglie a basso reddito e accedono gratuitamente ai servizi per l'infanzia	Percentuale	50,00	2020-2021	94,00	Sistema informativo regionale FSE e SIRIA - Sistema informativo regionale infanzia	

 Ref. Ares(2022)6286205 - 12/09/2022

Programma SFC2021 finanziato a titolo del FESR (obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita), del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA - articolo 21, paragrafo 3

CCI	2021IT05SFPR009
Titolo in inglese	RP Marche ESF+ 2021-2027
Titolo nella(e) lingua(e) nazionale(i)	IT - PR Marche FSE+ 2021-2027
Versione	1.1
Primo anno	2021
Ultimo anno	2027
Ammissibile a decorrere da	1-gen-2021
Ammissibile fino a	31-dic-2029
Numero della decisione della Commissione	
Data della decisione della Commissione	
Regioni NUTS oggetto del programma	ITI3 - Marche ITI31 - Pesaro e Urbino ITI32 - Ancona ITI33 - Macerata ITI34 - Ascoli Piceno ITI35 - Fermo
Fondo/i interessato/i	FSE+
Programma	<input type="checkbox"/> soltanto nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita per le regioni ultraperiferiche

 Ref. Ares(2022)7497643 - 28/10/2022

Programma SFC2021 finanziato a titolo del FESR (obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita), del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA - articolo 21, paragrafo 3

CCI	2021IT16RFPR011
Titolo in inglese	RP Marche ERDF 2021-2027
Titolo nella(e) lingua(e) nazionale(i)	IT - PR Marche FESR 2021-2027
Versione	1.1
Primo anno	2021
Ultimo anno	2027
Ammissibile a decorrere da	1-gen-2021
Ammissibile fino a	31-dic-2029
Numero della decisione della Commissione	
Data della decisione della Commissione	
Regioni NUTS oggetto del programma	ITI3 - Marche ITI31 - Pesaro e Urbino ITI32 - Ancona ITI33 - Macerata ITI34 - Ascoli Piceno ITI35 - Fermo
Fondo/i interessato/i	FESR
Programma	<input type="checkbox"/> soltanto nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita per le regioni ultraperiferiche

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata	Giustificazione (sintesi)
<p>4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali</p>	<p>ESO4.11. Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità</p>	<p>Asse Inclusion sociale – L'offerta di servizi socio-assistenziali è garantita, a livello locale, dagli <b>Ambiti Territoriali Sociali (ATS)</b>. In considerazione del loro ruolo istituzionale e della consistenza numerica dei potenziali destinatari dei loro servizi, si ritiene di dover proseguire l'esperienza avviata nel 2014/20 prevedendo finanziamenti destinati al loro potenziamento.</p> <p>Rispetto al 2014/20, è tuttavia prevista una consistente estensione (quali-quantitativa) dei servizi che gli stessi ATS dovranno attivare e sono previsti anche finanziamenti per le realtà del Terzo Settore destinati alla realizzazione di progetti congruenti con le finalità dell'OS 4.k, nonché alla costituzione di stabili reti di collaborazione tra ATS e soggetti privati e del volontariato sociale.</p>

## I PRINCIPALI GRUPPI DI DESTINATARI

Popolazione residente, indipendentemente dalla cittadinanza.

**Obiettivo specifico: ESO4.11.** Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità.

### **Intervento dei fondi**

Nell'ambito dell'OS 4.k sarà garantita continuità ai progetti di potenziamento degli Ambiti Territoriali Sociali, attivati sperimentalmente nel 2014/20, che hanno consentito la presa in carico di oltre 20 mila soggetti appartenenti a categorie svantaggiate. L'obiettivo è quello di estendere la tipologia di servizi erogati e l'utenza presa in carico, nonché quello di continuare a migliorare la qualità e la sistematicità delle prestazioni. L'ipotesi è che gli ATS espletano le funzioni di presa in carico, supporto alle funzioni genitoriali, tutoraggio a favore dei soggetti avviati ad esperienze di tirocinio sociale (finanziati nell'ambito dell'OS 4.h), erogazione di voucher di cura (per bambini 0-3 anni, disabili e persone non autosufficienti, ecc.). Si sottolinea che le azioni previste, che saranno ulteriormente definite in fase attuativa, risultano in gran parte complementari a quelle previste nel PON Inclusionione e che, in ogni caso: a) la Regione ritiene indispensabile integrare le risorse nazionali con progetti a valere sulla programmazione FSE+; b) qualora dovessero manifestarsi sovrapposizioni di interventi, le procedure previste per la gestione degli interventi FSE+ (con ore di servizio rendicontate attraverso appositi time-sheet) sono tali da consentire il corretto monitoraggio e la corretta rendicontazione dei progetti di potenziamento che saranno finanziati nell'ambito del programma regionale.

Data l'emergenza sanitaria ancora in atto e l'incertezza in merito alla durata della stessa non sono inoltre esclusi interventi a sostegno del sistema sanitario che tuttavia saranno attivati solo nei casi previsti dall'art. 4.3 del regolamento FSE+ e che, ad esempio, potrebbero consistere, come nella programmazione 2014/20 nel finanziamento dei maggiori costi sostenuti per il potenziamento del personale sanitario. Ciò al fine di rendere immediatamente operativo, in caso di necessità, l'intervento del Programma ai sensi di quanto disposto dall'art. 4.3 del regolamento FSE).

Nell'ambito dell'OS 4.k potranno essere finanziate le seguenti tipologie di operazioni:

- progetti di potenziamento degli ATS, finalizzati all'incremento dei servizi erogati (comprese attività di assistenza e cura per non autosufficienti e minori);
- (azione temporanea che sarà attivata solo nel caso di cui all'art. 4.3 del regolamento FSE+) assistenza sanitaria anche per le persone che non si trovano in condizioni di vulnerabilità socio-economica.

### 2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
3	ESO4.11	FSE+	In transizione	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	entità	23,00	23,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
3	ESO4.11	FSE+	In transizione	004	Soggetti presi in carico dagli ATS grazie ai servizi finanziati con le risorse del FSE+ su base annua	unità	820,00	2021-2029	950,00	Sistema informativo di monitoraggio	

Programma SFC2021 finanziato a titolo del FESR (obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita), del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA - articolo 21, paragrafo 3

CCI	2021IT05SFPR008
Titolo in inglese	RP Lombardia ESF+ 2021-2027
Titolo nella(e) lingua(e) nazionale(i)	IT - PR Lombardia FSE+ 2021-2027
Versione	1.1
Primo anno	2021
Ultimo anno	2027
Ammissibile a decorrere da	1-gen-2021
Ammissibile fino a	31-dic-2029
Numero della decisione della Commissione	C(2022)5302
Data della decisione della Commissione	17-lug-2022
Regioni NUTS oggetto del programma	ITC4 - Lombardia ITC41 - Varese ITC42 - Como ITC43 - Lecco ITC44 - Sondrio ITC46 - Bergamo ITC47 - Brescia ITC48 - Pavia ITC49 - Lodi ITC4A - Cremona ITC4B - Mantova ITC4C - Milano ITC4D - Monza e della Brianza
Fondo/i interessato/i	FSE+
Programma	<input type="checkbox"/> soltanto nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita per le regioni ultraperiferiche

Programma SFC2021 finanziato a titolo del FESR (obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita), del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA - articolo 21, paragrafo 3

CCI	2021IT16RFPR010
Titolo in inglese	RP Lombardia ERDF 2021-2027
Titolo nella(e) lingua(e) nazionale(i)	IT - PR Lombardia FESR 2021-2027
Versione	1.1
Primo anno	2021
Ultimo anno	2027
Ammissibile a decorrere da	1-gen-2020
Ammissibile fino a	31-dic-2029
Numero della decisione della Commissione	C(2022)5671
Data della decisione della Commissione	1-ago-2022
Regioni NUTS oggetto del programma	ITC4 - Lombardia ITC41 - Varese ITC42 - Como ITC43 - Lecco ITC44 - Sondrio ITC46 - Bergamo ITC47 - Brescia ITC48 - Pavia ITC49 - Lodi ITC4A - Cremona ITC4B - Mantova ITC4C - Milano ITC4D - Monza e della Brianza
Fondo/i interessato/i	FESR
Programma	<input type="checkbox"/> soltanto nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita per le regioni ultraperiferiche

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata	Giustificazione (sintesi)
<p>4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali</p>	<p>ESO4.11. Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità</p>	<p>La crisi epidemiologica, oltre ad incidere radicalmente sul quadro di contesto socioeconomico e quindi anche sui livelli di povertà delle famiglie lombarde, ha evidenziato l'importanza dell'accesso a servizi gratuiti e di qualità funzionali a tutelare il benessere psicofisico delle persone, che anche nei prossimi anni dovrà essere garantito per assicurare a tutti il diritto alla salute e alla sicurezza sociale. La scelta di questo obiettivo specifico è, quindi, strategica innanzitutto per garantire la sicurezza sociale di tutta la popolazione attraverso il miglioramento dell'accesso ai servizi socio-sanitari e socioassistenziali, anche attraverso il ricorso alle tecnologie digitali. Allo stesso tempo, tale priorità è necessaria a sostenere le azioni rivolte a specifici target di soggetti svantaggiati, che hanno la necessità di accedere a servizi abitativi, di cura e di assistenza di qualità, per ridurre la vulnerabilità e la conseguente esclusione dalla società, dal mercato del lavoro e dal sistema di istruzione e formazione. Il presente obiettivo inoltre contribuirà alla realizzazione delle strategie territoriali per lo sviluppo urbano e delle aree interne, in particolare tramite un'azione specifica di sostegno all'accesso a servizi innovativi nelle aree urbane.</p>

## I PRINCIPALI GRUPPI DI DESTINATARI

I principali gruppi di destinatari delle azioni sopradescritte sono i cittadini in condizioni di svantaggio; nello specifico, le azioni potranno essere indirizzate a target specifici come gli individui e i **nuclei familiari a rischio di esclusione abitativa o senza dimora, i soggetti più vulnerabili caratterizzati da fragilità socioeconomica, gli operatori socio sanitari e le famiglie con componenti fragili**. Le azioni, attuate tramite interventi trasversali, potranno essere a supporto delle persone in situazione o a rischio di esclusione sociale e/o di marginalità (ad esempio le persone con disabilità, i migranti, le persone con dipendenze patologiche).

**Obiettivo specifico: ESO4.11.** Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità.

**Azione k.1. Sostegno allo sviluppo ed alla diffusione dei servizi abitativi.** Il sostegno allo sviluppo ed alla diffusione dei servizi abitativi è finalizzato a promuovere l'integrazione tra le politiche abitative e sociali per rispondere con maggior efficacia ai fabbisogni degli individui e delle famiglie che non hanno possibilità di accedere all'abitazione in condizioni di libero mercato, a rischio di esclusione abitativa o senza dimora, in una logica di welfare integrato volto a contrastare le fragilità preesistenti e quelle del contesto post-emergenza. Gli interventi potranno essere realizzati in sinergia con azioni FESR.

**Azione k.2. Sostegno all'accesso ai sistemi di assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale.** Il sostegno all'accesso ai sistemi di assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale è finalizzato a garantire l'accesso a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, con particolare attenzione alle esigenze delle persone in condizioni di vulnerabilità. Gli interventi dovranno incentivare la collaborazione tra le istituzioni responsabili della programmazione di tali servizi e gli attori territoriali pubblici, privati e del Terzo Settore coinvolti nella loro erogazione. Saranno attivati interventi personalizzati di accompagnamento alla fruizione dell'offerta esistente o per favorire l'accesso all'offerta socioassistenziale in modalità maggiormente flessibile.

**Azione k.3. Sostegno all'innovazione sociale nei servizi.** Il sostegno all'innovazione sociale nei servizi è finalizzato a incentivare la creazione e la realizzazione di nuovi prodotti, servizi e modelli per fornire risposte concrete a nuovi fabbisogni sociali emergenti o comunque ad oggi insoddisfatti e di affrontare le problematiche più pressanti delle comunità, promuovendo la collaborazione ed il dialogo tra soggetti pubblici, imprese private, reti locali e società civile e la cultura come volano per il superamento delle disuguaglianze.

**Azione k.4 Sostegno all'accesso a servizi innovativi nelle aree urbane.** Il sostegno all'accesso a servizi innovativi nelle aree urbane è finalizzato a promuovere un sistema integrato di servizi in grado di fornire risposte innovative alle esigenze dei cittadini e di coinvolgere la cittadinanza nel disegno e nell'attuazione delle azioni di sviluppo urbano, promuovendo la realizzazione di servizi in ambito sociale, culturale, abitativo, formativo. Gli interventi saranno realizzati in sinergia con azioni FESR.

**Azione k.5. Sostegno all'accesso ai servizi di supporto alle responsabilità di cura.** Il sostegno all'accesso ai servizi di educazione e assistenza intende rivolgersi alle famiglie con familiari a carico per accrescere il benessere individuale, agevolare la partecipazione al mercato del lavoro e prevenire l'abbandono del posto di lavoro o la riduzione dell'orario di lavoro, allo stesso tempo favorendo l'equità di accesso ai servizi per l'infanzia e per le persone bisognose di cure, in ottica di prevenzione del rischio di povertà ed esclusione. Gli interventi saranno realizzati in sinergia con eventuali misure attivate a livello nazionale, nell'ambito dei fondi europei o su risorse statali, oltre che con il FESR.

### 2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
3	ESO4.11	FSE+	Più sviluppate	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	entità	31,00	91,00

**IT**

**55**

**IT**

3	ESO4.11	FSE+	Più sviluppate	PSOI04	Nuclei famigliari	Numero	30.625,00	102.083,00
3	ESO4.11	FSE+	Più sviluppate	PSOI05	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	Numero di persone	0,00	236.906,00
3	ESO4.11	FSE+	Più sviluppate	PSOI06	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	Numero di Strategie	0,00	12,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
3	ESO4.11	FSE+	Più sviluppate	PSRI04	Numero di partecipanti che dichiara un miglioramento nell'accessibilità, qualità e/o efficacia dei servizi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Numero di persone	86.669,00	2020-2029	91.160,00	Rilevazione specifica	Il valore è rilevato tramite sondaggio, da effettuare due volte nel corso della programmazione. I partecipanti sono individuati nella persona che presenta domanda di accesso al contributo per nucleo familiare.